

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTRO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIRET. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	12/00088309	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA -	49	LAZIO
PROVINCIA E COMUNE: FR - FIGLIO LUOGO: Via Madonna delle Rose OGGETTO: Chiesa Madonna delle Rose CATASTO: Catasto rurale, Foglio 12, part. A CRONOLOGIA: XVIII sec. AUTORE: DEST. ORIGINARIA: Chiesa USO ATTUALE: Chiesa PROPRIETA': Confraternita S. Maria delle Rose VINCOLI: LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI: P.R.G. (adott. Del. Cons. Com. n°111, 22/9/79)			DESCRIZIONE: La chiesa sorge all'estremità ovest dell'antico paese e si affaccia sulla valle. La pianta, a tre navate con transetto e cupola, è compresa in un'area rettangolare. Sul fondale sono il presbiterio con la modesta abside (quasi una nicchia) e, ai lati, la sagrestia e il campanile, su pianta quadrata. Lo spazio interno è ritmato da pilastri binati tra le navate e paraste binate sulle pareti laterali, che sostengono archi a tutto sesto e volte a botte. La cupola ellittica è su pennacchi ed è intradossata nella muratura. La struttura muraria è in pietrame e mattoni; la copertura è a tetto a due falde sulla navata centrale e ad uno spiovente su quelle laterali. Sulle navate e sul transetto si aprono finestre a lunetta. La facciata è a salienti. La porzione mediana è compresa tra due lesene ad ordine gigante, sorreggiate da trabeazione e timpano triangolare; ha vano d'ingresso con timpano circolare e luce tonda in alto, con cornice modanata. La partitura dell'ordine è ripresa a livello inferiore nelle ali laterali che hanno ingressi con cornice, trabeazione e paraste risvoltate sugli angoli. All'esterno è appena percettibile il tamburo della cupola cilindrico con risega orizzontale, sormontato dall'alto lanternino cilindrico. Nella scansione volumetrica del complesso una certa importanza ha il campanile, a pianta quadrata con apertura ad arco nella porzione terminale, doppio cornicione e copertura a cupola con spicchi su tamburo ottagonale. L'area pertinente la chiesa è chiusa da una cancellata, di solito chiusa.		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI PIANTE: Rettangolare a tre navate, con transetto ed abside COPERTURE: Tetto a due falde, struttura a capriate in ferro, manto in coppi VOLTE o SOLAI: Volta a botte, volta a crociera, cupola ellittica su pennacchi SCALE: TECNICHE MURARIE: Muratura in pietrame e mattoni PAVIMENTI: In marmette DECORAZIONI ESTERNE: Spartito dell'ordine, cornici DECORAZIONI INTERNE: ARREDAMENTI: STRUTTURE SOTTERRANEE:					

REVISIONI: Arch. Giuliano SACCHI: Anno 1980 DATA: Anno 1980	COMPILATORE DELLA SCHEDA Arch. Rossella ROSCHI CORREZIONE e INTEGRAZIONE DATA: Anno 1980
--	---

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE: A.F.C. S.B.A.A. del Lazio Inv. Negativi n° 1935-1936-1937 A.F. S.B.A.A. del Lazio Inv. Negativi n° 27350	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE: MAPPE - RILIEVI - STAMPE: Archivio di Stato di Roma, Corso Rinascimento 40: Catasto Gregoriano, Frosinone 128 sez. I: mappa del 1820 Archivio di Stato di Roma, Corso Rinascimento 40: Catasto Gregoriano, Frosinone 128 sez. I (all. n. 6) MAPPE STRALCIO CATASTO GREGORIANO, Archivio di Stato di Roma, Frosinone 128 sez. I (all. n. 6) DISEGNI E RILIEVI: Pianta, rapp. 1:100 (all. n. 5) FOTOGRAFIE: Facciata (all. n. 2); Piano laterale (all. n. 3); Interno (all. n. 4) ESTRATTO MAPPA CATASTALE: F. 12 catasto rurale rapp. 1:2000 (all. n. 1)
ARCHIVIA: Archivio di Stato di Roma, Corso Rinascimento 40: Catasto Gregoriano, Frosinone 128, sez. I, part. L, Capitolo di S. Maria del Figlio	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE: MAPPE - RILIEVI - STAMPE: Archivio di Stato di Roma, Corso Rinascimento 40: Catasto Gregoriano, Frosinone 128 sez. I: mappa del 1820 Archivio di Stato di Roma, Corso Rinascimento 40: Catasto Gregoriano, Frosinone 128 sez. I (all. n. 6) MAPPE STRALCIO CATASTO GREGORIANO, Archivio di Stato di Roma, Frosinone 128 sez. I (all. n. 6) DISEGNI E RILIEVI: Pianta, rapp. 1:100 (all. n. 5) FOTOGRAFIE: Facciata (all. n. 2); Piano laterale (all. n. 3); Interno (all. n. 4) ESTRATTO MAPPA CATASTALE: F. 12 catasto rurale rapp. 1:2000 (all. n. 1)

RAPPORTI AMBIENTALI: Sorge su uno sperone, all'estremità ovest del paese, con la facciata rivolta alla valle e separata dall'edilizia urbana dalla strada perimetrale del paese. Vi si giunge scendendo una rampa in forte pendenza.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

E. MARTINORI, Lazio Furrto, Roma 1934, p. 158
G. SILVESTRELLI, Città, castelli e terre della regione romana, Roma 1940, I, pp. 76-77
G. MARCHETTI LONGHI - M. BERDOCI, Il Castello del Piclio e i suoi feudatari, in "Bollettino dell'Istituto di Storia e Arte del Lazio Meridionale", I, 1963, pp. 25-56
A. JADICICCO, Piclio alle falde del Monte Scalambrà, Roma 1963, pp. 14-16
G. TOMASSETTI, La campagna romana antica, medievale e moderna, Firenze 1979

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 25/9/76						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE	X																	
COBERTURE	X																	
NOLEI	X																	
VOLTE E SOFFITTI	X																	
PAVIMENTI		X																
INCORASSIONI			X															
FARMENTI																		
INTONACI INT.	X																	
INTERRI	X																	